

COMUNE di BOCENAGO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	8
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	9
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	10
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	16
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	16
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	23
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	23
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	24
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	25
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	29
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	29
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	30
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	32
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	33
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	33
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	37
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	39
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	41
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	41
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	41
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	42
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	45
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	45
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	48
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	49
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	51

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;

- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le

sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.".

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	389	385	393	397	384
Maschi	195	192	194	197	192
Femmine	194	193	199	200	192
Famiglie	185	184	182	187	188
Stranieri	27	27	17	18	11
n. nati (residenti)	3	2	6	5	2
n. morti (residenti)	4	4	0	5	6
Saldo naturale	-1	-2	6	0	-4
Tasso di natalità	0,771208226	0,519480519	1,526717557	1,259445844	0,520833333
Tasso di mortalità	1,028277635	1,038961039	0	1,259445844	1,5625
n. immigrati nell'anno	1	10	19	9	10
n. emigrati nell'anno	11	11	17	5	19
Saldo migratorio	-10	-1	2	4	-9

Nel Comune di BOCENAGO alla fine del 2019 risiedono 384 persone, di cui 192 maschi e 192 femmine, distribuite su 8,31 kmq con una densità abitativa pari a 46.21 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019:

- Sono stati iscritti 2 bimbi per nascita e 10 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 6 persone per morte e 19 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 13 unità, in negativo rispetto agli anni precedenti

La dinamica naturale risulta in diminuzione 4 persona

La dinamica migratoria risulta in diminuzione di 9 persone

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	3	3	0	5	6
n. cremazioni				2	3
%	0	0	0	40	50

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	384
In età prima infanzia (0/2 anni)	12
In età prescolare (3/6 anni)	12
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	16
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	60
In età adulta (30/65)	205
Oltre l'età adulta (oltre 65)	79

2. Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	185	184	182	187	188
n. medio componenti	2,10	2,11	2,14	2,12	2,04

1.2 Territorio

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edili	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	1	1	1	6	1
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata) comprese manutenzioni straordinarie	2	38	41	9	9

2. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)		90	90	90		90	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)							
Raccolta differenziata (%)	80%	85	85	85		85	
Piste ciclabili	sì	sì	sì	sì	sì		

3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2020	2021	2022	2023	2024	2025
Acquedotto (numero utenze)*	732	732	732	732	732	732	732
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	671	671	671	671	671	671	671
- Bianca							
- Nera							
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

1.3 Economia insediata

L'economia gravita in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali compatti produttivi locali.....

1. Turismo:

STRUTTURE			
	2017	2018	2019
strutture alberghiere	1	1	1
strutture extraalberghiere	368	368	368

Altri settori

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	2	2	2
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiera	1	1	1
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	10	10	10
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	7	7	7
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	7	7
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche			
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			
TOTALE	32	32	32

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15.12.2015 con atto n. 034, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione

Il programma per BOCENAGO 2015 – 2020 – “IL BOCENAGO CHE VORREI”:

La consapevolezza di aver messo molte opere in cantiere e stretto molti accordi per quelle che mancano impone un obbligo di continuità. La continuità sarà infatti il modo per rispondere con rapidità alle molte necessità ancora aperte; parte delle opere in programma saranno infatti la riproposizione o l'evoluzione di quelle poche opere che per mancanza di tempo non sono state eseguite e per le quali, nella maggior parte dei casi, sono stati già attivati le traike amministrative, ragionate le coperture economiche e stretti gli accordi amministrativi così da arrivare alla visione di Bocenago condivisa cinque anni fa; un Bocenago **ATTRANTE, ADEGUATO, SOLIDALE, VERDE, VIVACE, COMPETITIVO...**

BOCENAGO ATTRANTE

ARREDO E DECORO URBANO – MARCIAPIEDE ALLA LOCALITA' GAL

Moltissime sono le opere realizzate in paese in questi ultimi cinque anni; nuova illuminazione, nuovo acquedotto, fibre ottiche ma è il momento ora, una volta sistemato quanto “c'era sotto”, di concentrarsi sulla **valorizzazione e l'abbellimento delle vie, delle piazze, delle fontane e degli scorci del Paese** così da **qualificare l'offerta turistica di Bocenago nel rispetto della tradizione e per migliorare** la vivibilità del paese. Molto è stato fatto per migliorare l'illuminazione pubblica, la fruibilità degli spazi adiacenti alle strade, gli accessi agli edifici pubblici, la sosta e il riposo delle persone, nonché la sicurezza del transito veicolare e pedonale e sarà quindi necessario continuare su questa strada manutentendo pavimentazioni, recinzioni, impianti e promuovendo l'introduzione di piacevoli elementi di arredo urbano nonché revisionando il piano del traffico.

L'amministrazione dovrà concludere l'iter per allungare l'attuale percorso che conduce alla località Gal, realizzando un marciapiede illuminato che arriva fino al bivio per Caderzone.

Sono stati appaltati i lavori per la **copertura delle scalette (scurtaroi) che scendendo da Bocenago conducono fino a Strembo.**

RISTRUTTURAZIONE BENI COMUNALI: CASCINA ZELEDRIA ed EX STAZIONE SOCCORSO e CASA FERRAZZA

Nell'ottica di proseguire il virtuoso processo amministrativo di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio e silvo-pastorale del Comune di Bocenago comprese le proprietà a Madonna di Campiglio sarà necessario dotare il **ristorante “Cascina Zeledria” degli indispensabili servizi che oggi il Mercato e la Qualità richiedono** e dunque diventa fondamentale avviare una ristrutturazione con ampliamento, condividendo e sostenendo il progetto già approvato. Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione

Sarà necessario **ristrutturare e mettere a reddito**, come punto di ristoro, l'**edificio in legno “ex stazione di soccorso”** in fondo alla pista Genziana, in zona Malghette a Madonna di Campiglio, attraverso i già stretti accordi con il Parco Naturale Adamello Brenta che ne permette ampliamento e cambio di destinazione d'uso. Altro punto dell'accordo la realizzazione di un **parcheggio attrezzato ed un punto informativo del Parco lungo la strada che conduce a Malga Zeledria**, il tutto con i relativi contributi provinciali ed il concorso anche economico e contrattualizzato dell'Ente Parco.

Sarà posto particolare impegno nella **ristrutturazione e a trovare la giusta destinazione per l'edificio di proprietà comunale identificata con “Casa Ferrazza”**.

MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI

Dovrà continuare l'opera di **manutenzione della proprietà comunale**: la "Casa Forestale" e il "Condomino Zeledria" per i quali dovranno essere previste ulteriori opere di manutenzione/ristrutturazione allo scopo di valorizzarne l'uso anche attraverso una rideterminazione della loro destinazione e la realizzazione di opere per il miglioramento energetico per l'abbattimento dei costi di gestione.

In generale, si cercherà di continuare l'opera di valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare del Comune attraverso la ricerca ed il reperimento di appositi fondi a carattere provinciale, nazionale ed europeo.

BOCENAGO ADEGUATO

REALIZZAZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE

In una fase di riallocazione e realizzazione degli spazi, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse sarà necessario prevedere la costruzione del **nuovo magazzino comunale**, un problema noto all'Amministrazione comunale già da qualche anno. Allo stato attuale, i mezzi (peraltro nuovi), gli attrezzi e i materiali di proprietà del Comune, sono dislocati in vari luoghi del Paese e, allo scopo di risolvere i numerosi problemi organizzativi e di buona conservazione delle attrezzature, sarà necessario procedere con sicura celerità. Per la realizzazione di quest'opera saranno coinvolte la Provincia o la Comunità di Valle per i necessari e previsti finanziamenti.

ALLARGAMENTO DELLA STRADA PER SPIAZZO e MOBILITA' PUBBLICA

E' stata oggetto di numerose riunioni presso le competenti autorità provinciali l'idea improcrastinabile **dell'allargamento della strada provinciale Spiazzo-Bocenago**. Con la sua sistemazione verrà concretizzata la sistemazione della principale arteria di servizio al Paese, anche nell'ottica della realizzazione del marciapiede ciclo-pedonale che permetta la progettazione di itinerari naturalistici, storici e turistici di collegamento tra Bocenago ed i paesi limitrofi.

Particolare **cura verrà posta al potenziamento della mobilità pubblica al servizio del cittadino e delle presenze turistiche, aumentando la frequenza di passaggio e la qualità del trasporto pubblico**, e dando risposta alle nuove tendenze del Turismo Sostenibile, che incentiva sempre di più la vacanza senz'auto a fronte dell'aumento dei prezzi dei carburanti e dei recenti provvedimenti mondiali, europei, nazionali e provinciali anti-CO₂, nel rispetto del Clima dei luoghi e della Terra. Sarà nostra cura fare in modo che la mobilità pubblica continui ad essere gratuita per i portatori di handicap e per gli anziani.

Con le nuove entrate ordinarie che verranno introitate dall'affitto del ristorante Palù della Fava verrà istituito un servizio di trasporto pubblico (taxi) attraverso un pulmino, in grado, previa prenotazione, di accompagnare i residenti nei paesi della Rendena, per svolgere ad esempio pratiche burocratiche o visite in ospedale.

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Tra le iniziative fondamentali per il Paese vi è stata la redazione del PRG: il Piano Regolatore Generale infatti, è lo strumento fondamentale per perseguire il raggiungimento della "Visione Urbanistica, Economica e Sociale" che abbiamo oggi del futuro Bocenago.

L'obiettivo primario già raggiunto è stato quello di poter garantire una casa di proprietà alle famiglie residenti, con l'obiettivo di mantenere la residenzialità del Paese. Ora si rende **necessaria una prima Variante** da un lato per verificare l'esistenza di altre esigenze a cui dare risposta e dall'altra per affrontare e modificare le mutate esigenze di chi quella stessa risposta l'ha avuta.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

Particolare cura dovrà essere dedicata alla **composizione e modifica del Regolamento Edilizio** anche in relazione alla recente riforma della Legge Urbanistica ad opera della Provincia. Un Regolamento edilizio più facile, chiaro, attento alle esigenze e alle possibilità offerte dall'edilizia Sostenibile, all'edilizia vicina quindi alle fonti rinnovabili, ai materiali rinnovabili e che permetta a Bocenago di impiegare quello che è il nostro più grande patrimonio; il centro storico.

BOCENAGO VERDE

AMBIENTE: REALIZZAZIONE DELLA CENTRALINA IDROELETTRICA, IMPIANTO FOTOVOLTAICO E TELERISCALDAMENTO

L'ambiente, che rappresenta una grande fonte di ricchezza attraverso la quale continuare a svilupparci in controtendenza rispetto ad un difficile momento economico globale, e l'attenzione nei confronti di uno sviluppo sostenibile sono sempre

state centrali rispetto alla Nostra passata azione amministrativa. La necessità di migliorare il nostro ambiente deve essere di stimolo rispetto alla programmazione di numerose iniziative che ci permetteranno nel corso del prossimo quinquennio non solo di migliorare l'ambiente ma anche di produrre forti risparmi o addirittura di introitare compensi come nel caso della realizzazione della centralina idroelettrica. L'energia prodotta verrà infatti messa in rete e con i relativi introiti, stimati in diverse decine di migliaia di euro all'anno, saremo in grado di diminuire ulteriormente la pressione fiscale e dare ulteriori e nuovi servizi.

Al fine di razionalizzare i consumi energetici e favorire lo sviluppo di tecnologie efficienti e l'impiego di fonti rinnovabili nelle strategie di azione del Comune di Bocenago, la maggioranza ha deciso di procedere con la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) aderendo formalmente all'iniziativa della Commissione Europea, adottando apposita delibera del Consiglio Comunale (n. 22 d. d. 06/09/2012).

L'Amministrazione comunale ha provveduto quindi alla riqualificazione progressiva dei propri impianti d'illuminazione pubblica mediante l'utilizzo di corpi illuminanti ad alta efficienza energetica, come viene descritto anche nel Piano Regolatore Illuminazione Pubblica – L.P. 16/2007. Negli anni vi è stata la sostituzione dei corpi illuminanti della zona sud del paese, che ha fatto registrare una diminuzione dei consumi da 1,89 kWh per punto luce giornaliero nel 2007 a 1,47 kWh per punto luce giornaliero a seguito delle sostituzioni, nonostante l'aumento del numero dei punti luce. Come descritto nel P.R.I.C., si sono sostituiti i corpi illuminanti con l'utilizzo di lampade di nuova generazione da 70/100 W e adeguamento di cavidotti e linee elettriche. E' comunque un punto programmatico importante quello di procedere alla sostituzione dei pochi punti luce datati rimasti da sostituire. Nel corso del 2017 sono stati sostituiti ulteriori corpi illuminanti e si prevede di ultimare i lavori di sostituzione nel corso del 2018/2019/2020.

L'Amministrazione comunale dovrà intervenire sul proprio patrimonio edilizio con l'installazione di alcuni impianti fotovoltaici. Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud ed evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati. Considerando ciò, si prende in considerazione l'ipotesi di costruire due impianti fotovoltaici distinti, uno sulla copertura del municipio e un altro sulla copertura di casa Ferrazza, quest'ultima molto bene esposta a sud. Per la stima della potenza installabile è stato fatto un calcolo approssimativo per dare un ordine di grandezza della potenza che potrebbe essere installata sul sito preso in oggetto: è stata considerata la power class dei pannelli in commercio, che è 245Wp con dimensioni del pannello di 1,65x0,99m e una potenza di 1kWp per ogni 7 m². Valutando la superficie disponibile sulle coperture, si ritiene che per entrambi gli edifici sia cautelativo considerare un impianto da 42 mq l'uno, ai quali corrisponde una potenza di 6 kW. In queste condizioni si ha per ognuno dei due edifici una producibilità media annua pari a 6.600 kWh, a cui corrispondono 3,19 t CO₂. Complessivamente quindi con gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali si vanno ad abbattere 6,387 t CO₂.

Si propone di **realizzare un impianto di teleriscaldamento** che vada a servire alcune utenze distribuite sul territorio comunale. In particolare si decide di allacciare: il Municipio; la Canonica; il Magazzino dei vigili del fuoco; la Casa Ferrazza; la Casa dei Frè; il Bocciodromo. Questi edifici sono molto raggruppati tra loro e permettono quindi di minimizzare la lunghezza della rete di teleriscaldamento. Inoltre vi è da precisare che alcuni di questi edifici prevedono un completo ammodernamento. In particolare l'intenzione del Comune è quella di rivalutare sia la Casa dei Frè che Casa Ferrazza (quest'ultima attualmente utilizzata solo come ristorante) per rendere questi edifici delle strutture funzionali. La caldaia installata garantisce un fabbisogno termico pari a 480 MWh termici, a cui corrispondono 128,16 t CO₂; si prevede che l'alimentazione sia a cippato prodotto localmente trai tre comuni della Val Rendena che hanno aderito al Patto dei Sindaci; in particolare si stima una necessità di cippato pari a 120 t.

Valutata la planimetria della rete acquedottistica che garantisce il servizio idrico del comune, si è individuato un tratto lungo la condotta di adduzione in cui è possibile **costruire una piccola centrale idroelettrica**. Il tratto interessato dall'intervento (come si può vedere anche nella figura seguente) è quello che dall'opera di presa "Fiorat" (quota 1304,00 m s.l.m.) arriva fino all'opera di presa "Meriz 2" (quota 968,34 m s.l.m.). La condotta in esame è caratterizzato da un primo tratto relativamente corto (lungo 58 m) avente un diametro pari a 150 mm; il secondo tratto molto più esteso (lungo 1025 m) e con diametro 100 mm. Lo scopo dell'intervento è quello di sfruttare il notevole salto geodetico esistente tra le due prese, pari a 335,66 m. La portata utilizzata per il dimensionamento delle tubazioni è di 22 l/s. Si può quindi stimare una potenza media alla turbina pari a circa 60 kW, per una producibilità annua pari a 466 MWh/anno. In questo modo si produce l'equivalente di 225,08 t CO₂. E' stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con GEAS S.p.A. per la realizzazione della centralina.

Verrà favorito l'impegno ad incrementare ulteriormente la raccolta differenziata, ragionando sulla migliore dislocazione e sulle caratteristiche dei centri di raccolta distribuiti nel Paese (dai cestini, alle isole ecologiche) stimolando il cittadino tramite iniziative culturali e premi.

RIQUALIFICAZIONE DEL SARCA

Tra gli accordi che già hanno visto l'attivazione perlomeno dell'iter procedurale vi è la **riqualificazione del tratto di Sarca** in fregio alla variante alla SS 239. In quel tratto infatti sono state già progettualizzate strutture sportive polifunzionali di attrazione sia per la popolazione, i turisti e lo sport nazionale, di aggregazione e zone di relax in grado di fornire ulteriore attrattività turistica al paese.

BOCENAGO ECONOMICO e SOLIDALE

RIDUZIONE ALIQUOTE IMIS E ONERI DI URBANIZZAZIONE SUL CENTRO STORICO

In linea con la passata legislatura dovrà essere posta particolare cura nella prossima amministrazione a **ridurre le aliquote IMIS** in particolare sulle strutture commerciali. In relazione alla volontà di recuperare il centro storico sarà impegno della lista ridurre gli oneri di urbanizzazione per tale tipologia di edifici.

Continuerà anche nella prossima legislatura l'ascolto della popolazione, attraverso lo sportello relazioni con il pubblico.

Continuerà ad essere distribuito agli anziani, ultra ottantenni e ai portatori di handicap, residenti, un bancale di legna all'inizio della stagione invernale.

Al fine di poter usufruire al meglio del servizio wi-fi gratuito messo a disposizione dal Comune verranno omaggiate le famiglie, che ne faranno richiesta e che riceveranno un segnale debole, di una antenna da posizionare esternamente al proprio edificio così da rilanciare il segnale nella propria abitazione permettendo di poter utilizzare internet gratuitamente senza dover pagare il canone mensile.

Continueranno ad essere proposti contratti di lavoro solidali per le famiglie di Bocenago bisognose.

BOCENAGO ATTRATTIVO, COMPETITIVO e VIVACE

CONCRETIZZAZIONE DELLA GALLERIA COME ERAVAMO

Bocenago è senza dubbio il paese della Tradizione e, come lo è stato fino ad oggi, la Tradizione e la nostra Storia dovranno essere costantemente al centro dell'azione della Amministrazione attraverso un attento e completo progetto: recuperare un vero e proprio PERCORSO DELLA MEMORIA. Accanto alla **“GALLERIA COME ERAVAMO”** sostanzialmente attrezzata ma aperta solamente per i giorni della festa sarà necessario concretizzare la realizzazione dell'esposizione permanente dei nostri usi e costumi e dei vecchi mestieri proposti durante la rinomata Sagra di Ferragosto e rendere definitivo anche il MUSEO INTERATTIVO. Le due attrazioni diventeranno un luogo dove riscoprire i sapori e i profumi di un tempo passato, una vera e propria attrattiva d'interesse e di valenza turistica. Entrambe le iniziative sono già state in parte realizzate e attraverso precisi accordi già attivati con l'Amministrazione Provinciale dovranno trovare una forma definitiva per diventare parte dell'attrattività della Val Rendena. Contestualmente sarà possibile destinare una sala ad uso esclusivo di uno dei gruppi attivi a Bocenago.

PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONE E INNOVAZIONE e INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Deve continuare l'opera di divulgazione delle notizie di interesse e la promozione delle attrattività del nostro territorio in parte attraverso le programmate ulteriori pubblicazioni e attraverso il Nostro notiziario **“la Voce di Bocenago”** importante mezzo di diffusione della nostra Storia e delle nostre Tradizioni.

E' oggi necessario, in linea con i moderni strumenti di comunicazione, prevedere di dare informazione sui servizi pubblici in tempo reale attraverso il sito internet, facebook ma anche attraverso la realizzazione di un apposita applicazione per smartphone in grado di rendere l'amministrazione SMART. **L'applicazione gratuita** e gestibile a da qualunque telefono permetterà di far dialogare l'amministrazione con chiunque arrivi a Bocenago, abitante o turista in modo da fornire notizie sulle opportunità di svago offerte, sui locali presenti, sui servizi o semplicemente trasmettere indicazioni o avvisi; una applicazione che può informare sui servizi pubblici come trasporti, il servizio acquedotto, un'allerta meteo, ma anche di un evento culturale come un concerto o una manifestazione sportiva, la ricerca di un'offerta particolare su un prodotto o di un servizio. Il servizio potrà essere offerto ai turisti anche attraverso delle colonnine poste in punti strategici del paese.

E' volontà della lista **continuare a investire sulla promozione turistica** in collaborazione con la locale Pro Loco e l'Azienda di Promozione Turistica della Valle: fiere di settore, promozione e pubblicazioni.

MANUTENZIONE STRADE FORESTALI

Sarà nostra volontà continuare a dedicare la nostra attenzione alla cura e al ripristino del nostro Territorio e, nello specifico, si provvederà alla continua sistemazione delle strade forestali accedendo ai fondi del Piano Provinciale di Sviluppo Rurale. Tutte le strade censite nel catasto di Bocenago anche quelle ubicate a Madonna di Campiglio, e di proprietà comunale, **saranno recuperate e sistemate** grazie a agli accordi con gli utenti o proprietari di parti di esse. Il Comune valuterà e utilizzerà tutte le opportunità derivanti dalla modifica della L.P. 48/78 che ha trasferito alla potestà municipale la competenza delle strade forestali. E' in previsione una complessiva pulizia dei sentieri e continua l'opera di attrezzarli, soprattutto quelli storici a rischio di scomparsa che sono stati adeguatamente mappati con sistemi GPS.

Sarà **progettata e realizzata una pista di esbosco** che passando dalla località Stabli arriva fino alla malga Gras delle Zerle

Verrà sistemato anche il tratto di strada **bivio Cruseri di Via – Meriz** attraverso allargamento nel punto più stretto e pavimentazione con cemento aggrappante, in modo da rendere meglio percorribile l'accesso all'acquedotto comunale e alla futura centralina idroelettrica.

La lista "Insieme per Bocenago" **segnerà in calendario quelle opere di bonifica, di taglio e di sfalcio, finalizzate al recupero o al ripristino di aree un tempo destinate a prato**, allo scopo di mantenere e curare il Paesaggio circostante l'abitato, importante elemento di attrattiva per il nostro "Turismo Montano". A tal proposito l'Amministrazione dovrà incentivare anche attraverso contributi tutte quelle buone pratiche di un tempo per la cura del bosco, dei prati e dei pascoli, nella direzione di un recupero dell'economia rurale.

Nell'ottica della valorizzazione del territorio e dello sviluppo dell'attrattività turistica rientra la **necessaria riqualificazione e promozione della cascata del Masanel**.

SISTEMAZIONE DELLA CHIESA

E' stato ottenuto un primo finanziamento per la sistemazione della chiesa ed i lavori sono stati conclusi. E' quindi necessario continuare attraverso gli accordi presi con la Sovrintendenza **gli interventi di deumidificazione e la sistemazione degli impianti oltre alla sistemazione delle superfici murarie**. Nel progetto di sistemazione verrà inserita la realizzazione di nuovi posti auto a servizio della chiesa attraverso la disponibilità già manifesta dei proprietari e l'identificazione della destinazione nel PRG.

RICOSTRUZIONE MALGA GRASS DALI ZERLI

In questi anni è mancato materialmente il tempo, ma ora tra le opere di cui occorre prevedere la realizzazione sono indubbiamente la ricostruzione della Malga Gras da li Zerli e la sistemazione della casina. E' volontà dei componenti della nostra lista, formalizzare gli accordi con la Provincia, per reperire i cospicui fondi necessari al loro ripristino. E' stato affidato l'incarico per il progetto della Casina Gras da li Zerli e sono stati appaltati i lavori.

VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI, DEGLI ANZIANI E DELLE FAMIGLIE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Ai giovani è affidato il futuro della nostra Comunità e il nostro impegno è rivolto a incentivare occasioni di aggregazione; **investendo su nuove strutture ricreative e sportive da mettere a loro disposizione**: sarà previsto un assessorato specifico con il preciso intento di coinvolgere i giovani nella vita attiva della comunità e di mettere a loro disposizione le possibilità di organizzazione promosse dall'amministrazione.

Sarà realizzata una sala prove a disposizione dei ragazzi di Bocenago con la passione per la musica.

Verrà promossa e agevolata la costituzione di un **Circolo Pensionati o Centro Diurno** allo scopo di favorire momenti di ritrovo, aggregazione e svago tra gli anziani, coinvolgendo le nuove generazioni per recuperare, valorizzare e tramandare le nostre tradizioni, la nostra storia e la conoscenza del nostro Territorio come pure della toponomastica. Una particolare attenzione e premura verrà dedicata alla custodia e valorizzazione del grande patrimonio di ricordi di un passato e di esperienze scolpite nella memoria dei nostri nonni e dei nostri anziani. Storie di un mondo che non c'è più e che merita di venire ricordato e documentato.

A tutte quelle associazioni che offrono servizi alle persone anziane si dedicherà particolare attenzione e sostegno ed in particolar modo all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Molti dei candidati della lista "Insieme per Bocenago" sono attivi nelle diverse forme di volontariato del Paese. Grazie alla loro esperienza nonché alla conoscenza diretta di tutte le problematiche inerenti tali Associazioni, sarà possibile fornire

risposte concrete e puntuale alle specifiche esigenze. Le modalità di supporto saranno concretizzate, non solo, attraverso l'erogazione di aiuti economici ma anche attraverso il supporto e l'affiancamento, ad esempio, nelle pratiche per la richiesta di contributi provinciali oppure prevedendo l'assegnazione degli spazi e di locali adeguati alle rispettive necessità. Infatti il Comune è proprietario di diverse sale che saranno messe a disposizione del Gruppo Folkloristico, dell'Associazione Cacciatori, degli Anziani e dei Giovani per favorirne l'aggregazione.

CARTELLONISTICA

Negli ultimi cinque anni è risultata di primaria importanza, vista la grande valenza turistica del nostro paese, la **realizzazione di una cartellonistica che permetta una immediata localizzazione ed identificazione dei servizi presenti in paese**. Grazie al nostro intervento è stata posizionata tutta la cartellonistica che conduce dalle principali arterie al paese e abbiamo direttamente realizzato buona parte della cartellonistica pubblica nonché quella relativa alla sentieristica. Sarà comunque necessario potenziare tale servizio identificando ogni azienda e realizzare altre bacheche distribuite nei punti strategici del paese e in grado di informare turisti e valligiani delle opportunità presenti in paese.

Tutte queste iniziative necessitano di un dialogo e una collaborazione costruttiva con gli altri Comuni, con la Provincia, La Comunità di Valle, il Parco Naturale Adamello Brenta, Il B.I.M., con gli attori locali e le Società operanti sul Territorio e a noi vicine quali le Funivie di Pinzolo, Funivie di Madonna di Campiglio, il Golf Rendena, le Terme Val Rendena e a tutte quelle presenti nella nostra realtà economica con i quali in questi anni sono stati stretti importanti rapporti di intensa e fattiva collaborazione. Si deve aprire quindi una nuova stagione di dialogo e di condivisione, appunto, in cui si incentiveranno ed organizzeranno momenti di incontro fra le varie categorie economiche e gli Enti che si occupano dello Sviluppo del Territorio (Provincia, Comunità di Valle, Comuni della Rendena, B.I.M. del Sarca, associazioni Pro Loco di Valle, Associazioni di Categorie, APT, Parco Naturale Adamello Brenta....).

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	
Accertamento riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità	Gestione associata
Accertamento e riscossione COSAP	Gestione associata

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizi cimiteriali	NI.PE srl		Concessione di servizi

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Struttura polifunzionale	Associazione Pro Loco di Bocenago	Stagionale	Concessione a terzi
Bocciodromo e annesso esercizio pubblico	Viene individuato annualmente	Stagionale	Concessione a terzi

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	GEAS S.p.a.	Rinnovo affidamento
Riscossione coattiva	TRENTINO Riscossioni SPA	Rinnovo affidamento

f) Gestioni associate

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio vigilanza urbana	Tione di Trento	31.05.2027	
Servizio vigilanza boschiva	Pinzolo	31.12.2025	
Gestione obbligatoria di ambito delle attività e dei compiti di cui all'allegato B) della L.P. n. 3/2006 così come modificata dalla L.P. 12/2014	Spiazzo	31.12.2026	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell' ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Bocenago.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 30.03.2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare" è stato deliberato:

- di approvare la 1^a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Bocenago alla data del 31 dicembre 2016,
- di dare atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A unitamente agli Allegati 1 e 2 di cui in premessa;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 27.12.2018 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 30.12.2019 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - quota di partecipazione- **0,51%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle Autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico- amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	Mantenimento			
Tipologia società	Cooperativa			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	12.239,00	10.173,00	10.173,00	10.121,00
Risultato d'esercizio	178.915,00	380.756,00	339.479,00	383.476,00

EMMECIGROUP SPA - quota di partecipazione- **0,76%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quelle creditizia e finanziaria</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00
Risultato d'esercizio	1.183.239,00	1.179.924,00	1.172.291,00	1.243.136,98

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA- quota di partecipazione- **0,0008889%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00
Risultato d'esercizio	2.811.787,00	4.409.964,00	6.128.289,00	701.821,00

FUNVIE PINZOLO- quota di partecipazione- **1,87% ***

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	30.469.303,00	30.653.049,00	30.715.617,00	31.258.939,00
Risultato d'esercizio	-799.182,00	386.475,00	3.317.967,00	903.713,00

*Con deliberazione del Consiglio comunale n. 015 di data 29.04.2019 è stato deciso di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale della Società

con acquisizione di 47.349 azioni privilegiate tipo D)

GEAS SPA quota di partecipazione- 0,07%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Controllo qualità acqua potabile per conto degli enti soci e servizi correlati			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>In house</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00
Risultato d'esercizio	132.223,00	58.682,00	41.738,00	-223.303,00

GIUDICARIE GAS SPA- quota di partecipazione- 0,26%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Distribuzione del gas naturale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00
Risultato d'esercizio	122.894,00	154.987,00	209.472,00	85.925,00

TRENTINO DIGIRALE S.p.a.- quota di partecipazione 0,0019				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>In house</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	6.433.680
Risultato d'esercizio	122.860,00	216.007,00	892.950,00	1.595.918,00

MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA- quota di partecipazione- 1,493				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	200.920,00	200.920,00	200.960,00	200.970,00
Risultato d'esercizio	17.090,00	634,00	210,00	18.216,00

PRIMIERO ENERGIA SPA- quota di partecipazione– 0,014%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	l'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge; costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non; produzione utilizzazione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore anche in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Risultato d'esercizio	1.287.201,00	-713.071,00	441.268,00	4.702.971,00

RENDENA GOLF SPA - quota di partecipazione– 4,35%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	la realizzazione e la gestione, sia diretta che indiretta, di campi da golf e di altre attrezzature ed impianti sportivi, di centri ricreativi e di ristoro annessi ai medesimi. la societa' ha inoltre per oggetto la promozione, lo sviluppo e la gestione di attivita' sportive e dei servizi a questi connessi; la produzione e la commercializzazione di materiale, sempre di carattere sportivo, didattico, promozionale ed informativo nonche' il noleggio di attrezzatura sportiva. inoltre la societa' si propone di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica della val rendena.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00
Risultato d'esercizio	-141.847,00	-71.495,00	-135.302,00	-57.479,58

TERME VAL RENDENA SPA- quota di partecipazione– 10%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	la gestione dello stabilimento termale sito nel comune di caderzone e l'esercizio di tutte le attivita' connesse.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale	177.002,00	82.224,00	84.672,00	92.160,00
Risultato d'esercizio	-18.668,00	1.207,00	1.096,00	-33.943,00

TRE GAS srl - quota di partecipazione– 0,02%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione finanziaria di partecipazioni in società aventi oggetto la distribuzione e trasporto di gas naturale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>Mista</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

<i>Capitale sociale</i>	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	167.121,00	108.904,00	135.136,00	93.512,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA - quota di partecipazione – 0,004%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività: a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3; b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>In house</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	275.094,00	315.900,00	235.574,00	482.739,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si rimanda in toto a quanto contenuto nelle linee programmatiche di legislatura approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 34 di data 15 dicembre 2015 come riportato a pagina 10 del presente documento.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato 2015-2020

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
Prosecuzione della passeggiata in località Gall		da reperire	
Arredo urbano (completamento scalinata)		Da reperire	
Museo e recupero sale pubbliche	191.789,53	contributo BIM Sarca Mincio Garda, fondo investimenti e canoni aggiuntivi	Inserita a bilancio esercizio 2020
Sistemazione edificio Casa Ferrazza	0	Finanza di progetto	
Realizzazione sistema di recupero energetico da fonti alternative di produzione (centralina idroelettrica,	152.000,00	Contributo BIM Sarca Mincio Garda €. 152.000,00 –	Inserita a bilancio 2020
Realizzazione del nuovo magazzino comunale	560.000,00	Da reperire	
Allargamento strada zona nord abitato verso Massimeno		Contributo Fondo strategico territoriale €. 185.153,95	E' stato dato l'Incarico di progettazione, Il progetto non è ancora stato presentato. Deve essere stipulata convenzione con il Comune di Massimeno Da inserire a bilancio con variazione nel corso del 2020
Asfaltatura strada comunale Acqua Santa Valle III lotto	60.000,00	60.000,00	Inserita a bilancio 2018 e 2019 - lavori eseguiti
Manutenzione Cascina Gras delle Zerle	85.046,81	85.046,81	Lavori terminati
Manutenzione straordinaria, miglioramento e valorizzazione del sentiero denominato "del Masanel" in C.C. Bocenago	31.000,00	31.000,00	Inserita a bilancio esercizio 2019
Adeguamento ristrutturazione ristorante Cascina Zeledria	267.000,00	267.000,00	Lavori in corso
Realizzazione incrocio S.P. 236 e strada località Varcè	0,00	da reperire	
Realizzazione piazzale forestale loc. Malghette	35.000,00	35.000,00	E' stato dato l'incarico di progettazione nel 2019 - Inserito bilancio 2020

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziata. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)
1	Arredo urbano (scalinata ecc)	2017	158.600,00	158.600,00
2	Sistemazione Ristorante Cascina Zeledria *	2018	267.000,00	267.000,00
3	Interventi di efficientamento energetico	2019	70.000,00	70.000,00
	Totale:		495.600,00	495.600,00

* approvata variante nel 2019

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nelle schede 2 e 3 rappresentano un estratto delle spese di investimento inserite a bilancio 2020-2022. Sono state inserite le opere progettualizzate con almeno il progetto preliminare su cui sono disponibili i finanziamenti.

Nella primavera 2020 si svolgeranno le elezioni comunali, quindi per quanto riguarda gli investimenti non si terrà conto degli esercizi 2021 e 2022

I lavori pubblici riguardano l'attività di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività del servizio si impegna nella valorizzazione del territorio attraverso il buon funzionamento e la qualità dei servizi, a livello di reti idriche, di illuminazione pubblica e di viabilità. Inoltre si adopera per perseguire la realizzazione di quelle opere che andranno a migliorare la consistenza e lo stato del patrimonio comunale, dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle nuove realizzazioni, ove il reperimento e la disponibilità di fondi lo consenta.

Si cercheranno i fondi per poter realizzare quelle opere di cui si sente particolare mancanza

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili.

Gli interventi sul patrimonio edilizio interessano principalmente due aspetti: il corpo di fabbrica inteso come struttura e gli impianti ad esso associati. La manutenzione degli impianti tecnici, tra cui impianti elettrici, idrici, di riscaldamento, di risalita (ascensori), di raffrescamento, fognari, si rende necessaria, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, anche per migliorare l'efficienza di tali presidi. Gli interventi di minore entità vengono eseguiti dal personale operaio interno, mentre per quel che riguarda lavori più complessi ci si affida a ditte esterne specializzate.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	356.647,53	0,00		356.647,53
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00			0,00
7	altro entrate non ricorrenti				0,00
TOTALI		356.647,53	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale (1)	2020	2021	2022
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
5	1	1	Museo e recuoero sale pubbliche *	assenti	2020	contributo BIM, fondo investimenti e canoni aggiuntivi	172.757,53	172.757,73	0,00	0,00
17	1	1	Realizzazione centralina idroelettrica	assenti	2020	contributo BIM	152.000,00	152.000,00	0,00	0,00
9	5	1	Realizzazione piazzale forestale località Malghette*	assenti	2020	avanzo di amministrazione	31.890,00	31.890,00	0,00	0,00
					Totale:		356.647,53	356.647,73	0,00	0,00

* Le spese di progettazione sono già state impegnate nell'esercizio 2019

SCHEDA N° 03 - PARTE SECONDA

**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:
OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTO**

Codifica per categoria e programma	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
					Spesa totale	2020 nseribilità	2021 nseribilità	2022 nseribilità
1	2	1 Prosecuzione della passeggiata in località Gall.	urb: assente amb: assente		0	0	0	0
4	18	2 Sistemazione edificio casa Ferrazza con progetto di fina	urb: assente amb: assente		0	0	0	0
1	18	1 Realizzazione del nuovo magazzino comunale a Bocena	urb: assente amb: assente		560.000,00	0	0	0
			Spesa totale		560.000,00	0,00	0	0

ELENCO OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE INFERIORI AD € 300.000,00 ANNO 2020

ELENCO OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE INFERIORI AD € 300.000,00 ANNO 2020

CAP.	OGGETTO	IMPORTO	avanzo	contributi pat stato (ex FIM e budget)	alienazione e diritti reali	contributo di costruzione	entrate non ricorrenti	canoni aggiuntivi contributi BIM
3101	Manutenzione sentieri e viabilità forestale e pascoli	€ 10.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	
3095	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 51.000,00		€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 40.000,00
3700	Manutenzione straordinaria viabilità	€ 5.000,00		€ 2.000,00	€ -	€ 800,00	€ 2.200,00	
3720	Manutenzione illuminazione pubblica	€ 14.659,00	€ -	€ 309,00	€ -	€ -	€ 14.350,00	€ -
3493	Manutenzione straordinaria acquedotto	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 15.000,00
	totale SPESE	€ 100.659,00	€ -	€ 12.309,00	€ -	€ 800,00	€ 32.550,00	€ 55.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la Legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività che ai sensi degli articoli 9 bis e 9 ter della legge 3 del 2006 andavano gestiti obbligatoriamente in forma associata:

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		previsioni assestate 2019	previsioni 2020	previsioni 2021	previsioni 2022
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	103.800,00	102.900,00	102.900,00	102.900,00
		0110	Risorse umane	67.699,43	13.800,00	14.600,00	14.600,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato		96.007,00	89.780,00	96.960,00
			0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	263.238,00	250.348,00	250.348,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.800,00	39.600,00	39.600,00	39.600,00
		0106	Ufficio tecnico	85.242,54	81.250,00	84.950,00	84.950,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	51.292,00	48.760,00	51.350,00	51.350,00
		0108	Statistica e sistemi informativi	2000	0	0	0
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0	0		
		0111	Altri servizi generali	121.750,00	92.100,00	69.100,00	69.100,00
TOTALE				836.828,97	718.538,00	709.808,00	709.808,00

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	780.138,00	97.370,13	0,00	877.508,13	770.408,00	0,00	0,00	770.408,00	770.408,00	0,00	0,00	770.408,00
3	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
4	11.800,00	5.600,00	0,00	17.400,00	11.800,00	0,00	0,00	11.800,00	11.500,00	0,00	0,00	11.800,00
5	1.500,00	172.757,53	0,00	174.257,53	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
6	39.900,00	6.000,00	0,00	45.900,00	39.900,00	0,00	0,00	39.900,00	39.900,00	0,00	0,00	39.900,00
7	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00
8	450,00	15.000,00	0,00	15.450,00	450,00	0,00	0,00	450,00	450,00	0,00	0,00	450,00
9	109.300,00	84.119,34	0,00	193.419,34	88.300,00	0,00	0,00	88.300,00	88.300,00	0,00	0,00	88.300,00
10	128.390,00	39.659,00	0,00	168.049,00	129.230,00	0,00	0,00	129.230,00	129.230,00	0,00	0,00	129.230,00
11	4.000,00	11.500,00	0,00	15.500,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
12	17.240,00	0,00	0,00	17.240,00	17.240,00	0,00	0,00	17.240,00	17.240,00	0,00	0,00	17.240,00
13	0,00	3.850,00	0,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	70.452,00	0,00	0,00	70.452,00	70.452,00	0,00	0,00	70.452,00	70.452,00	0,00	0,00	70.452,00
50	0,00	0,00	40.094,63	40.094,63	0,00	0,00	40.094,63	40.094,63	0,00	0,00	40.094,63	40.094,63
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	285.500,00	0,00	0,00	285.500,00	285.500,00	0,00	0,00	285.500,00	285.500,00	0,00	0,00	285.500,00
TOTALI	1.494.170,00	587.856,00	290.094,63	2.372.120,63	1.464.280,00	0,00	290.094,63	1.754.374,63	1.463.980,00	0,00	290.094,63	1.754.374,63

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	2017 accertamenti	2018 accertamenti	2019 previsioni	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto al 2019
				2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	403.504,68	460.470,91	389.800,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	3.129810159
Trasferimenti correnti	122.649,00	196.038,98	191.885,63	184.314,63	184.314,63	184.314,63	-3.945579458
Extratributarie	617.317,75	676.496,28	798.800,00	748.950,00	615.950,00	615.950,00	-6.240610916
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.143.471,43	1.333.006,17	1.380.485,63	1.335.264,63	1.202.264,63	1.202.264,63	-3.275731309
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	91.592,38	27.500,00	86.500,00	0,00	0,00	214.5454545
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	20.675,68	92.791,99	58.805,61	0,00	16.610,00	16.610,00	-100
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	75.000,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.239.147,11	1.334.205,78	1.411.791,24	1.248.764,63	1.218.874,63	1.218.874,63	-11.54750117
Entrate di parte capitale	404.743,44	1.108.066,31	1.548.270,44	501.356,00	0,00	0,00	-67.61831867
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente			0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti		91.592,38	27.500,00	86.500,00	0,00	0,00	214.5454545
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	369.502,89	352.988,36	402.136,27	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	200.000,00	321,90	93.500,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	974.246,33	1.552.968,95	2.071.406,71	587.856,00	0,00	0,00	-71.62044532
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	#DIV/0!
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.213.393,44	2.887.174,73	3.733.197,95	2.086.620,63	1.468.874,63	1.468.874,63	-27.7279408

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti come IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione in base alle aliquote che verranno approvate in Consiglio.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

A partire dal 2015 è stata istituita l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

L’IM.I.S. deve essere pagata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/impreditori agricoli a titolo principale.

Le aliquote vengono fissate annualmente dal Consiglio comunale prima dell’approvazione del bilancio

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2020 dalla L.P. n. 21/2015 sono quelle di seguito indicate.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

IMPOSTA DI PUBBLICITA':

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata mediante varie forme di comunicazione visive ed acustiche. Il Comune provvede direttamente mediante l'ufficio tributi all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta, anche in considerazione del fatto che la diffusione di messaggi pubblicitari sul territorio è limitata.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	403.504,68	460.470,91	389.800,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	3,13
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	403.504,68	460.470,91	389.800,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	3,129810159

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote anno 2020

(da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale)

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	267,16	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Fabbricati abitativi posseduti da anziani residenti in casa di riposo e le eventuali pertinenze diverse da A1, A8, ed A9.	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00 %		
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,8950 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,0
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,895 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	394.346,79	378.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-	-				
IMUP da attività di accertamento	29.775,41	28.748,88	10.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
ICI da attività di accertamento	706,25	35.348,08	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento						

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ'

Tariffe applicate anno 2019: vengono applicate le tariffe di legge

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	583,02	583,02	800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

L'incremento registrato a decorrere dal 2020 è dovuto ad un numero maggiore di cartelli pubblicitari

TARI:

Per quanto concerne la TARI la legge consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI

Il Regolamento TARI è stato approvato dalla Comunità delle Giudicarie ente gestore per tutti i Comuni della Comunità, alla quale è stata trasferita la competenza in materia con delibera del Consiglio comunale

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	2017 (acertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	scostamento 2020 rispetto a 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	122.649,00	196.038,98	191.885,63	184.314,63	184.314,63	184.314,63	-3.945579458
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	122.649,00	196.038,98	191.885,63	184.314,63	184.314,63	184.314,63	-3.945579458

Nei trasferimenti correnti sono compresi il fondo perequativo e i rimborsi da altri Comuni della Gestione associata per le spese del personale e la quota ex FIM parte corrente per quota restituzione anticipata mutui

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto a 2019
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimento P.a.t per fondo perequativo	34.503,15	44.115,02	35.771,00	32.600,00	32.600,00	32.600,00	-8,86
Trasferimento P.a.t per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	910,60						
Trasferimento P.a.t per fondo specifici servizi comunali							
Trasferimento P.a.t per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori		40.094,63	40.094,63	40.094,63	40.094,63	40.094,63	0,00
Trasferimenti P.a.t servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.		704,00	700,00	800,00	800,00	800,00	14,29
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	36.413,75	85.913,65	77.565,63	74.494,63	74.494,63	74.494,63	-3,96
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	36.413,75	85.913,65	77.565,63	74.494,63	74.494,63	74.494,63	-3,96

Nelle previsioni perequativo sono comprese anche il Trasferimento minor gettito IMIS abitazione principale e risorse per rinnovo contratto collettivo di lavoro

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non vi sono servizi a domanda individuale

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2020-2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
100%	100%	€ 32.400,00	€ 32.400,00	100,00%	€ 32.400,00	€ 32.400,00	100,00%	€ 32.400,00	€ 32.400,00	100,00%
100%	100%	€ 5.600,00	€ 5.600,00	100,00%	€ 5.600,00	€ 5.600,00	100,00%	€ 5.600,00	€ 5.600,00	100,00%
100%	100%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C.	005	29.01.2020	Approvazione tariffa servizio acquedotto anno 2020
G.C.	006	29.01.2020	Approvazione tariffa servizio fognatura anno 2020

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

I principali proventi sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022
Vendita legname*	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Concessione in uso terreni	154.500,00	154.500,00	154.500,00
Sovracanone derivazione acqua per energia elettrica	18.600,00	18.600,00	18.600,00
Fitti attivi terreni	22.900,00	22.900,00	22.900,00
Fitti attivi fabbricati	55.800,00	55.800,00	55.800,00
Locazione Ristoranti	173.900,00	173.900,00	173.900,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi	150,00	150,00	150,00
Altre entrate da redditi di capitale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	9.500,00	6.500,00	6.500,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2021
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	514.128,05	882.433,53	1.320.535,70	550.556,00	-	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-		-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.923,89	192.011,44	226.059,74				
Altre entrate in conto capitale	3.463,61	33.621,34	1.675,00	800,00	-	-	
TOTALE Entrate extra tributarie	568.515,55	1.108.066,31	1.548.270,44	551.356,00	0,00	0,00	35.611.091,13

Nel 2020 come già indicato in precedenza ci sono le elezioni comunali e quindi per gli esercizi 2021 e 2022 per il momento non sono state fatte previsioni relative alla parte straordinaria del bilancio

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e seguenti del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha previsto la sospensione del ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni fino alla decisione del Presidente della Corte dei conti e alla eventuale pronuncia delle Sezioni delle Autonomie o delle Sezioni riunite che chiarissero l'applicabilità dei limiti stabili dalla L. 243/2012

Con delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei Conti ha evidenziato che rimane l'obbligo degli Enti Territoriali di rispettare il pareggio di bilancio "sancito dall'articolo 9 comma 1 e 1 bis della Legge 243/2002, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 1010/2018

Rimangono quindi sospese le operazioni di indebitamento fino ad ulteriori indicazioni da parte della Provincia

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e rilevabile dall'inventario aggiornato al 31.12.2018

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

E' intenzione dell'Amministrazione:

- Vendere mq. 3500 della p.f. 4443/4 C.C. Pinzolo - area artigianale. L'Agenzia del Territorio ha stimato un valore di €. 1.050.000,00. Le aste precedenti sono andate deserte. Si sta collaborando con il Comune di Pinzolo per la redazione di un Piano Guida per indentificare meglio l'area di cessione oggetto di alienazione
- Vendere mediante asta pubblica la p.f. 4440/48 in C.C. Pinzolo la cui destinazione urbanistica nel Piano attuativo 15 del Comune di Pinzolo è di area residenziale "prima casa". L'Agenzia del Territorio ha stimato il valore del terreno in €. 639.600,00. La richiesta di reinserimento del Piano attuativo è stata recepita nella variante al PRG del Comune di Pinzolo in vigore dal 10/05/2019;
- Cedere alla Catturanino s.p.a. parte delle particelle fondiarie 4440/53, 4443/54 e 4502 in C.C. Pinzolo oggetto della controversia di rivendica di proprietà conclusasi con la sentenza emessa dal Tribunale di Trento – sezione staccata di Tione in data 07.03.2008. Pratica in fase di definizione
- Cedere al Condominio Nube d'Argento di porzione della p.f. 4440/34 in C.C. Pinzolo occupata dallo stesso. Pratica in fase di definizione
- Permutare con la Rendena Golf s.p.a. le particelle di proprietà comunale pp.ff. 1051/1, 1052/2, 1056/1 e 1154/3 con le particelle 1044/2 – 1053/10, 1058/1,1118,1119,1316/1,1316/2,1548/2 1550/1 di proprietà della Società. Pratica in fase di definizione
- Definire nelle forme previste dalla normativa vigente, la pratica con il Signor Sartori Tullio avente ad oggetto mq. 90 circa delle pp.ff. 1525/1, 1526/1 e p.ed. 240/1 di sua proprietà con circa 50 mq della p.f. 2249 di proprietà comunale che essendo bene demaniale si potrà dispone soltanto nei limiti stabiliti dalle leggi e dalla natura del bene
- Concedere in uso mq. 2000 di terreno in località Palù della Fava in C.C. Pinzolo. Pratica da definire

- Vendere mediante asta pubblica, le particelle fondiarie 994/1 e 995 in C.C. Bocenago
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, di parte della p.f. 275/7 e delle pp.ff. 275/17 e 289/7 C.C. Bocenago per la realizzazione della copertura scalette a ovest dell'abitato e per la realizzazione di un'area ricreativa
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, delle particelle 1016/1, 1060 e 1061 C.C. Bocenago per la realizzazione di un parcheggio pubblico
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, della particella fondiaria 125/3 C.C. Bocenago di mq 35 in area destinata ad attrezzature sportive
- Acquistare a titolo gratuito parte della particella 1018/1 C.C. Bocenago
- Vendere, mediante asta pubblica, della p.ed. 898 C.C. Pinzolo (ex Casa Forestale)
- Permuta della p.f. 610 di mq. 1810 di proprietà privata con parte della p.ed. 518 in C.C. Bocenago di proprietà comunale
- Permuta della p.f. 1027/4 in C.C. Bocenago di proprietà privata con terreno comunale situato in località Palù della Fava C.C. Pinzolo di pari valore commerciale frazionando la particella fondiaria 4443/1 per realizzazione campo da calcetto

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi ai contratti di affitto, concessione in uso:

FITTI ATTIVI DEI TERRENI -

N. d'ord	destinazione	scadenza	fitto 2019	Fitto 2020 presunto	note
1	Affitto terreni piste ed impianti (mq. 532431)	31.12.2030	71.836,00	71.907,00	contratto 1130 di Rep punto 2
2	mancato incremento legnoso (30,5 mc)	31.12.2030	1.281,00	1.282,00	contratto 1130 di Rep punto 5)
3	posa tubazioni e stazione pompaggio	31.12.2030	413,25	413,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
4	posa linea elettrica sotterranea	31.12.2030	402,00	402,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
5	posa linea elettrica sotterranea	31.12.2030	342,95	343,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
6	ex campi scuola	31.12.2030	7.127,00	7.134,00	contratto 1130 di Rep punto 8
TOTALE parziale			81.402,20	81.481,00	
6	affitto terreno per box bombole gas	tacito rinnovo	194,00	194,00	Delibera 72/1990
7	traccia teleferica	31.12.2020	562,00	562,00	contratto 1120 di Rep
8	affitto terreno pf. 4440/1	31.12.2020	10.017,00	10.027,00	contratto 1126 di Rep
10	affitto terreno vicino al rifugio e acquedotto		4.504,00	4.508,00	contratto da sottoscrivere
11	affitto terreno vicino cond. Cristallo	31.12.2020	562,00	562,00	contratto 1117 di rep
12	affitto mq. 250 p.f. 4440/3	31.12.2020	919,00	919,00	contratto 1118 di Rep
13	affitto mq. 170 p.f. 4440/34	31.12.2020	711,00	711,00	contratto 1119 di Rep.
14	permesso attraversamento fognatura	annuale	12,22	12,00	lettera 20.4.73
15	affitto terreno per antenna	30.06.2025	1.567,80	1.569,00	contratto 1070 di Rep
16	affitto malga zeledria e agriturismo	30.09.2021	35.555,00	35.590,00	contratto 1071 di Rep.
18	concessione in uso pp.ff. 4448/20 e 4440/48 C.C. Pinzolo e utilizzo p.ed. 610	30.06.2022	10.355,00	10.365,00	contratto 1099 di Rep
19	concessione in uso porzione p.f. 4448/1	stagione 2023/2024	5.555,00	5.560,00	contratto 491 AP
20	concessione in uso p.f. 4443/76	stagione 2020/2021	2.600,00	2.602,00	contratto 421 AP

FITTI FABBRICATI -

N. d'ord.	DESTINAZIONE	SCADENZA	FITTO 2019	FITTO 2020	NOTE
1	appartamento situato nella Casa Forestale	30.11.2022	8.174,00	8.182,00	Contratto 393
2	appartamento situato nella Casa Forestale	30.11.2022	5.136,00	5.141,00	contratto 397
4	appartamento 4 condominio Nigritella	31.03.2020	3.168,00	3.171,00	contratto 367
5	appartamento 5 condominio Nigritella	30.06.2022	6.100,00	6.106,00	contratto 410
6	appartamento 6 condominio Negritella	30.11.2022	8.572,00	8.580,00	contratto 1131 di Rep
7	appartamento sub. 3 p.ed. 518	28.02.2013	2.550,00	2.552,00	contratto 402 di Rep
8	appartamento sub. 1 p.ed. 518	31.12.2021	2.498,00	2.500,00	contratto 1107 di Rep
9	appartamento sub. 4 p.ed. 518	15.12.2023	2.700,00	2.702,00	contratto 422 AP
10	appartamento sub. 5 p.ed. 518	30.06.2023	3.624,00	3.627,00	contratto 1135 di Rep
11	appartamento sub. 2 p.ed. 518	28.02.2022	3.043,80	3.046,00	contratto 1109 di Rep
12	appartamento sub. 6 p.ed. 518	31.05.2022	3.633,00	3.636,00	contratto 1111 di Rep
13	Ristorante Casa Ferrazza	31.07.2020	1.817,00	1.818,00	contratto 940 di Rep.
14	locale piano terra Casa Ferrazza	31.07.2020	2.798,70	2.801,00	Contratto 1027 di Rep
15	affitto aziendale il punto di ristoro	stagionale	1.891,00	1.892,00	

FITTO RISTORANTE CASCINA ZELEDRIA E PALU' DELLA FAVA -

1	ristorante Cascina Zeledria	30.09.2023	156.962,00	158.531,00	contratto n. 1077 di Rep
2	ristorante Palù della Fava			15.350,00	

Con delibera della Giunta comunale n. 097 di data 11.11.2019 è stato deliberato di rinnovare contratti di locazione dei terreni sui quali insiste il campo da golf a 9 buche da campionato in C.C. di Bocenago per la durata di 9 (nove) anni e di approvare le modalità e le condizioni tutte riportate nello schema di contratto di locazione allegato al provvedimento, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione di tutti i relativi contratti necessari.

Devono essere approvati i provvedimenti di sublocazione dei terreni alla Associazione Rendena Golf e di locazione dei terreni di proprietà comunale.

Nel corso del triennio è intenzione dell'Amministrazione rinnovare i contratti in scadenza

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

				EQUILIBRIO GENERALE			
	2020	2021	2022		2020	2021	2022
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-	16.610,00	16.610,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	402.000,00	402.000,00	402.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.208.670,00	1.178.780,00	1.178.780,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	184.314,63	184.314,63	184.314,63	TITOLO 2 Spese in conto capitale	587.856,00	-	-
TITOLO 3 Entrate extratributarie	748.950,00	615.950,00	615.950,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	501.356,00	-	-	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	1.836.620,63	1.202.264,63	1.202.264,63	Totale uscite finali	1.796.526,00	1.178.780,00	1.178.780,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	40.094,63	40.094,63	40.094,63
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	285.500,00	285.500,00	285.500,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	285.500,00	285.500,00	285.500,00
Totale titoli	2.372.120,63	1.737.764,63	1.737.764,63	Totale titoli	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63

EQUILIBRIO CORRENTE

		2020	2021	2022
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	16.610,00	16.610,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.335.264,63	1.202.264,63	1.202.264,63
Totale		1.335.264,63	1.218.874,63	1.218.874,63
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.208.670,00	1.178.780,00	1.178.780,00
fondo pluriennale vincolato		0	16.610,00	16.610,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		21.582,00	22.718,00	22.718,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.094,63	40.094,63	40.094,63
Totale		1.248.764,63	1.218.874,63	1.218.874,63
Somma finale		0	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	86.500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

		2020	2021	2022
Entrata				
Utilizzo avанzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	501.356,00	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	86.500,00		
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
	Total	587.856,00	-	-
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	587.856,00	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato	(+)			
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
	Total	587.856,00	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

	2020		2020
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA INIZIALE	793.124,93		
TITOLO 1 contributiva perequativa	482.093,66	TITOLO 1 Spese correnti	1.545.761,81
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	373.741,19	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.229.527,67
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.074.071,55		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	960.780,43	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-
TITOLO 5 finanziarie	-		
Totale entrate finali	3.683.811,76	Totale spese finali	2.775.289,48
TITOLO 6 Accensione prestiti	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti	80.189,26
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	334.706,09	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	348.921,93
Totale titoli	584.706,09	Totale titoli	679.111,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.268.517,85	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	3.454.400,67
Fondo di cassa finale presunto	814.117,18		

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Si riportano di seguito i commi che contengono tali disposizioni:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Con la delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei conti ha evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il «pareggio di bilancio» sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243/2012) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018, (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 08.11.2019 prevede che a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio consequenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018. Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche gli stagionali)

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	3	0	3	1	0	1	0
C evoluto	2	0	2	1	0	1	1
D base	0	0	0	0	0	0	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8	0	8	3	0	3	2

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

L'Amministrazione comunale ha predisposto entro il 31.01.2020 nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022, inteso, fra l'altro al potenziamento delle misure relative alla trasparenza e alla integrità dei comportamenti anche mediante l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, per le azioni maggiormente esposte al rischio di corruzione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali, individuato quale obiettivo strategico.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2020	2021	2022
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	877.508,13	770.408,00	770.408,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	17.400,00	11.800,00	11.800,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	174.257,53	1.500,00	1.500,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	45.900,00	39.900,00	39.900,00
missione 07 - turismo	40.500,00	40.500,00	40.500,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.450,00	450,00	450,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.419,34	88.300,00	88.300,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	168.049,00	129.230,00	129.230,00
missione 11 – soccorso civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.240,00	17.240,00	17.240,00
missione 13 – tutela della salute	3.850,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	152.000,00	0,00	0,00

missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	70.452,00	70.452,00	70.452,00
missione 50 – debito pubblico	40.094,63	40.094,63	40.094,63
missione 60 – anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	285.500,00	285.500,00	285.500,00
TOTALE	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L’inclusione sociale è favorita anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione attiva alla vita politica, mediante formazione e informazione. Questa missione comprende sia la comunicazione all’esterno dell’attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione.

Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell’attività istituzionale e della vita della comunità:

- comunicazione periodica dell’attività istituzionale mediante web (sito del Comune)
- comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall’amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali;
- Realizzazione notiziario comunale “La Voce di Bocenago”
- diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare

Comprende tutti i servizi interessati alla gestione associata obbligatoria fra cui la gestione dei beni demaniali e patrimoniali. La gestione del patrimonio comunale comprende un programma di manutenzione straordinaria che consiste nell’attuare quelle opere necessarie a mantenere edifici ed impianti sempre in un corretto e puntuale stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza.

Relativamente gli edifici pubblici, si proseguirà nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. L’intento è quello di preservare il patrimonio lavorando al contempo per garantirne un’adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche.

Cura e attenzione verranno poste verso gli interventi di messa in sicurezza più urgenti e mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche.

Per ogni attività, azione e intervento si cercherà di coinvolgere, dove possibile, le risorse umane del posto

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	780.138,00	770.408,00	770.408,00	2.320.954,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	97.370,13	0,00	0,00	97.370,13
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	877.508,13	770.408,00	770.408,00	2.418.324,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	61.600,00	60.600,00	60.600,00	182.800,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	110.900,00	102.900,00	102.900,00	316.700,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	89.780,00	96.960,00	96.960,00	283.700,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	250.348,00	250.348,00	250.348,00	751.044,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	108.970,13	39.600,00	39.600,00	188.170,13
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	102.250,00	84.950,00	84.950,00	271.150,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	48.760,00	51.350,00	51.350,00	151.460,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	13.800,00	14.600,00	14.600,00	43.000,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	92.100,00	69.100,00	69.100,00	230.300,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	877.508,13	770.408,00	770.408,00	2.418.324,13

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Bocenago ha stipulato una convenzione con il Comune di Tione di Trento per la gestione del servizio di vigilanza urbana.

L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

La Scuola materna e la Scuola Secondaria di Primo grado sono situate nel Comune di Spiazzo. La Scuola Primaria è situata nel Comune di Caderzone Terme L'Amministrazione comunale ha stipulato le seguenti convenzioni per il riparto delle spese

- per la gestione del Centro scolastico di Caderzone Terme
- per la gestione della Scuola secondaria di primo grado di Spiazzo

Per il triennio 2020-2022 è inoltre intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere finanziariamente le attività extra scolastiche organizzate dalla Scuola Primaria di Caderzone e dalla Scuola Secondaria di primo grado di Spiazzo
E' previsto inoltre di compartecipare alla spesa per la manutenzione straordinaria della Scuola materna

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	11.800,00	11.800,00	11.800,00	35.400,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	11.800,00	11.800,00	11.800,00	35.400,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	17.400,00	11.800,00	11.800,00	41.000,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere economicamente le Associazioni che operano nel settore a tal fine sono stati stanziati nel bilancio triennale appositi fondi

Per quanto riguarda le spese in conto capitale è intenzione dell'Amministrazione comunale realizzare un museo nell'edificio denominato "Casa dei Fre' prevista nel bilancio 2020

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	172.757,53	0,00	0,00	172.757,53
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Total spese Missione	174.257,53	1.500,00	1.500,00	177.257,53

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	172.757,53	0,00	0,00	172.757,53
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	174.257,53	1.500,00	1.500,00	177.257,53

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Sport

L'attività sportiva è un importante elemento che caratterizza la comunità di Bocenago contribuendo in varie forme ad incentivare anche l'economia turistica. Sono conosciuti a tutti i valori che gravitano attorno al mondo dello sport, siano essi il benessere fisico, l'aggregazione, il rispetto delle regole, la passione, la solidarietà ecc..

Per questo è doveroso che l'amministrazione si impegni anche per il triennio 2020-2022 a sostenere ed incentivare l'attività sportiva nelle sue varie forme. È inoltre doveroso continuare a sostenere le varie attività, sia di carattere agonistico che promozionale, proposte dalle associazioni operanti sul territorio. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria

Politiche giovanili:

Le politiche giovanili sono quelle rivolte principalmente ai giovani dai 11 ai 35 anni.

I giovani, le loro esigenze ed aspirazioni muovono e indirizzano tali politiche: i giovani sono attori principali e protagonisti nelle varie attività (socio-culturali, e sviluppo di competenze e processi di autonomia lavorativa, personale, familiare) promosse. Le politiche giovanili sono finalizzate a raccogliere le esigenze, le idee e le progettualità che provengono dai giovani e mirano alla realizzazione delle aspirazioni, allo sviluppo delle competenze dei giovani e loro valorizzazione; la diffusione della cultura della cittadinanza attiva offre strumenti per esplorare e sviluppare proprie specificità e passioni personali per creare una cittadinanza futura consapevole e attiva.

L'Amministrazione comunale intende inoltre continuare ad aderire ai Progetti "Virtuosamente Insieme" ed "Estate Splash" organizzati dalla Cooperativa Incontra

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	39.900,00	39.900,00	39.900,00	119.700,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	45.900,00	39.900,00	39.900,00	125.700,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	44.200,00	38.200,00	38.200,00	120.600,00
Totale programma 02 – giovani	1.700,00	1.700,00	1.700,00	5.100,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.900,00	39.900,00	39.900,00	125.700,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Amministrazione intende promuovere il Territorio e i prodotti locali, organizzare eventi ed attività turistiche attraverso il sostegno economico alla locale Pro Loco. Si continuerà inoltre a compartecipare alle spese di marketing della Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio – Pinzolo Val Rendena attraverso la stipula di una convenzione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Comprende le spese per la Commissione edilizia

L'Amministrazione comunale ha adottato un regolamento per la concessione di contributi per il risanamento e la costruzione di edifici

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	450,00	450,00	450,00	1.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	0	0,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	30.450,00	450,00	450,00	31.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	450,00	450,00	450,00	1.350,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.450,00	450,00	450,00	16.350,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La manutenzione del sistema acquedotto è affidata agli operai comunali e a competenti ditte specializzate per opere idrauliche e per l'analisi delle acque e la gestione dei sistemi di clorazione

Fognature e depuratori sono in gestione diretta, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne

Ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute.

Si continuerà l'impegno nell'adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento.

Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile.

Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantirne il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche.

Si tutelerà l'ambiente montano, anche attraverso le azioni previste nel Piano di Gestione del Parco e di concerto con l'Assessorato alle Foreste, favorendo il recupero dei pascoli l'utilizzo e la valorizzazione delle malghe nonché la cura dei luoghi che solo il lavoro sul posto può promuovere.

Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio è affidato all'Intervento 19 organizzato in convenzione con il Comune di Strembo – capofila.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	109.300,00	88.300,00	88.300,00	285.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	84.119,34	0,00	0,00	84.119,34
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	193.419,34	88.300,00	88.300,00	370.019,34

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
Totale programma 03 – Rifiuti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	80.229,34	38.000,00	38.000,00	156.229,34
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	98.190,00	35.300,00	35.300,00	168.790,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.419,34	88.300,00	88.300,00	370.019,34

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' prevista l'assunzione di personale stagionale.

E' stata stipulata con la Comunità delle Giudicarie una convenzione per la gestione del Servizio di trasporto turistico invernale e estivo.

Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate.

I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio,

Per tutti gli automezzi le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la motorizzazione civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate.

Nelle spese in conto capitale è prevista la manutenzione straordinaria della viabilità e dell'illuminazione pubblica

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	128.390,00	129.230,00	129.230,00	386.850,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	39.659,00	0,00	0,00	39.659,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	168.049,00	129.230,00	129.230,00	426.509,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	166.049,00	127.230,00	127.230,00	420.509,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	168.049,00	129.230,00	129.230,00	426.509,00

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovraintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco.

L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovraintendere alla operatività dei corpi, ma anche di assistere materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani.

Le azioni concrete da progettare nel bilancio di previsione 2020-2022 si possono così sintetizzare per il corpo dei Vigili del Fuoco nel sostegno economico ordinario e straordinario per l'acquisto di attrezzature usurate o bisognevoli di particolari manutenzioni. L'importo stanziato per la parte straordinaria verrà erogato sulla base delle relative richieste

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Obiettivo fondamentale del programma è la prevenzione dell'esclusione sociale.

E' importante che le persone di ogni età si sentano coinvolte nella comunità di cui fanno parte, per evitare ogni tipo di esclusione sociale, mediante la promozione del dialogo inter-generazionale, facendo leva sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni, per stimolare lo scambio e la trasmissione delle conoscenze tra generazioni,
 Con riferimento alle famiglie e per l'infanzia, il Comune di Bocenago è certificato con il marchio Family in Trentino e si intende, quindi, operare al fine di conservare tale certificazione, prevedendo iniziative specifiche per l'infanzia;
 E' stata stipulata apposita convenzione con il Comune di Spiazzo per la gestione dell'asilo nido sovracomunale.
 L'Amministrazione intende continuare ad assegnare ad anziani sopra gli ottanta anni e agli invalidi la legna gratuitamente

Universita' della terza eta' e del tempo disponibile

Da parecchi anni il Comune di Bocenago stipula con il Comune di Pinzolo la convenzione per l'organizzazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione.

L'Amministrazione comunale ha aderito per altri 2 anni al progetto "Intervento 19 – occupazione femminile in campo sociale"

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere attraverso un sostegno finanziario le Associazioni che operano nel settore.

E' stato adottato un regolamento per l'erogazione di contributi ai giovani che intendono partecipare a corsi di formazione culturale, sportiva

Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni dagli operai comunali.

Con delibera della Giunta comunale n. 039 di data 25.05.2017 è stato deliberato di indire, concessione a terzi dei servizi cimiteriali del Comune di Bocenago, da esperirsi a mezzo R.d.O. sulla piattaforma Mercurio, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari senza valutazione delle offerte anomale. E' stata fatta l'aggiudicazione definitiva alla ditta NI.PE di Pellegrino Giuseppe & C snc con sede a Porte di Rendena

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	17.240,00	17.240,00	17.240,00	51.720,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Total spese Missione	17.240,00	17.240,00	17.240,00	51.720,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	12.000,000	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	1.540,00	1.540,00	1.540,00	4.620,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.240,00	17.240,00	17.240,00	51.720,00

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

E’ prevista la concessione di un contributo all’Associazione Volontari 118 di Pinzolo per l’acquisto di una nuova ambulanza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.850,00	0,00	0,00	3.850,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 13-	3.850,00	0,00	0,00	3.850,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	3.850,00	0,00	0,00	3.850,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	3.850,00	0,00	0,00	3.850,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Il tema delle energie rinnovabili è indissolubilmente legato all'ambito ambientale, di cui costituisce una sorta di corollario. Infatti lo scopo di attuare politiche energetiche biocompatibili è quello di vivere in un contesto territoriale da preservare, consapevoli che abbiamo il dovere di prenderci cura di ciò che abbiamo avuto in dono per restituirlo intatto alle generazioni future.

L'ottimizzazione, senza sprechi, delle risorse rientra in quel sistema di "economia circolare" di cui tanto si sente parlare al giorno d'oggi, ovvero un'economia efficiente, con minori emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici, in grado di contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente (e di conseguenza della salute dei cittadini) e alla salvaguardia della biodiversità.

Sono previste azioni che promuovono la conoscenza e l'impiego di tecniche energetiche alternative, volte al risparmio e all'efficienza. Saranno seguiti, e via via implementati, gli strumenti già a disposizione dell'Amministrazione comunale, come il P.A.E.S. (Piano d'azione per energia sostenibile) e il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Pubblica),

Per ogni intervento che migliora la tenuta termica di strutture comunali si cercheranno i benefici finanziari concessi dagli strumenti provinciali, nazionali o europei (conto termico ecc.).

Nel bilancio 2020 sono stati previsti gli stanziamenti per la realizzazione di una centralina

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Total programma 01- Fonti energetiche	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	70.452,00	70.452,00	70.452,00	211.356,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	70.452,00	70.452,00	70.452,00	211.356,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	5.819,00	4.683,00	4.683,00	15.185,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.582,00	22.718,00	22.718,00	67.018,00
Totale programma 03- Altri fondi	43.051,00	43.051,00	43.051,00	129.153,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	70.452,00	70.452,00	70.452,00	211.356,00

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.” Comprende la quota da restituire alla Provincia per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89
Totale spese Missione	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89
Totale Missione 50 – Debito pubblico	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale spese Missione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	285.500,00	285.500,00	285.500,00	856.500,00
Totale spese Missione	285.500,00	285.500,00	285.500,00	856.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	285.500,00	285.500,00	285.500,00	856.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	285.500,00	285.500,00	285.500,00	285.500,00